



## Festa della Donna

Codigoro, 08/03/2021

Ogni anno in questa data si celebra la **Giornata internazionale dei diritti della donna**. Non è un giorno di femminismo estremo ma un momento per rievocare alcune tragedie di cui le donne sono state vittime in passato, per riflettere sulle grandi conquiste sociali e politiche conseguite dalle esponenti del sesso femminile, e sui prossimi passi da fare per colmare i gap ancora esistenti. La storia ha sempre sottovalutato le donne, il loro pensiero e le loro azioni. E' lecito pensare che la ricorrenza dell'8 marzo si trasformerà in una Festa solo quando le donne non saranno più oggetto di pregiudizi e di subordinazione, solo quando finalmente scompariranno tutti i tipi di abusi, da quelli più evidenti a quelli più piccoli e quotidiani. Questo è l'unico modo che abbiamo per ricordarci da dove veniamo e dove stiamo andando. Per tale occasione ogni sezione ha progettato diverse tipologie di attività didattiche.

- La **Sezione gialla** ha promosso la lettura del racconto "Mignolina" tratto dal libro "Fiabe in rosso" di Lorenzo Naia, una raccolta di fiabe rivisitate in chiave moderna che lanciano un forte messaggio contro la violenza sulle donne e gli stereotipi di genere. L'attività didattica si è conclusa con la realizzazione di un cartellone di gruppo sugli elementi significativi del tema.



- La **Sezione blu** ha voluto ripercorrere le origini e il significato di tale ricorrenza mediante le conversazioni guidate, ricordando sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state oggetto in molte parti del mondo. La mimosa è il simbolo della Festa delle donne in quanto i suoi rami sbocciano in questo periodo e con il loro colore giallo paglierino smorzano il grigiore dell'inverno per portare l'allegria della primavera in arrivo. La capacità di fiorire anche in terreni duri viene associata alla storia femminile quindi alla resilienza delle donne, capaci di rialzarsi dopo ogni difficoltà.



- Le insegnanti della **Sezione rossa** hanno raccontato la storia dell'infanzia audace di Amelia Earhart, la prima donna che, nel 1932, attraversò in volo solitario l'oceano Atlantico. Il libro "Amelia che sapeva volare" di Mara Dal Corso, si propone l'obiettivo di eliminare gli stereotipi e l'identità di genere. Non ci sono mestieri da uomo e lavori da donne: esiste solo l'insindacabile possibilità di realizzare i propri sogni, seguendo le proprie inclinazioni. In conclusione ogni bambino ha riprodotto un piccolo lavoretto da regalare alle proprie mamme.



- **Sezione verde** Sono state raccontate tre biografie tratte dal libro "Storia della buonanotte per bambine ribelli, 100 vite di storie straordinarie" di E. Favilli e F. Balducci. Maria Montessori, Rita Levi Montalcini e Wilma Rudolph sono state definite "Donne straordinarie" perché con la loro creatività, capacità, perseveranza e coraggio hanno lottato per cambiare la storia. In seguito i bambini hanno realizzato un cartellone per rappresentare la forza delle donne. Fondamentale è stata la scelta di riempire il viso con immagini di donne illustri che hanno compiuto scoperte eccezionali, ma anche di donne comuni per celebrare la vitalità e il valore della donna che si esprime nella sua capacità di essere madre o militare, scienziata o artista, scrittrice o atleta. Infine, ciascun bambino ha creato individualmente un segnalibro per ricordare la festa trascorsa.

